

QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Ai sensi dell'art. 7 del D.M. 29 maggio 2024, n. 104, la prova orale è finalizzata all'accertamento della preparazione del candidato in relazione alle problematiche educative e alle competenze didattiche generali, nonché alla relativa capacità di progettazione didattica efficace - anche con riferimento all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali, con esclusione dei contenuti specifici dell'insegnamento della religione cattolica, e verte sugli argomenti compresi negli ambiti del programma d'esame di cui all'Allegato 6 al bando, recante il programma di esame per la Scuola secondaria di primo e secondo grado; a tal fine, nel corso della prova orale si svolge altresì un test didattico specifico, consistente in una lezione simulata.

La prova orale si svolgerà in seduta pubblica con una durata massima di 45 minuti, fermi restando gli eventuali tempi aggiuntivi e gli ausili di cui all'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, al decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, e, in particolare, all'articolo 3, comma 4-bis, e al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 9 novembre 2021.

La durata della lezione simulata non può essere superiore alla metà dell'effettiva durata della prova orale.

In base al citato D.M.:

le domande e le tracce relative alla lezione simulata sono predisposte da ciascuna commissione esaminatrice secondo il programma di cui all'Allegato 6 al bando e sono volte ad accertare, tra i diversi ambiti, la preparazione del candidato, al fine di realizzare una efficace mediazione metodologico-didattica, una sicura progettazione sia curricolare sia interdisciplinare e di adottare opportuni strumenti di osservazione/verifica, nonché idonee strategie per il miglioramento continuo dei percorsi messi in atto.

Le commissioni predispongono le domande e le tracce in numero pari a tre volte quello dei candidati calendarizzati nella singola sessione. Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione di prove orali, le commissioni determinano i quesiti da porre ai singoli candidati; tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte all'inizio della prova.

La traccia da sviluppare per svolgere la lezione simulata è estratta dal candidato 24 ore prima dell'orario programmato per la prova medesima; qualora il candidato non sia presente all'ora prevista per l'estrazione, la Commissione procede all'estrazione della traccia e ne dà comunicazione al candidato a mezzo di posta elettronica, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

La prova valuta altresì la capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

La prova orale, ai sensi dell'art. 8 del citato D.M. n.104/2024, è valutata al massimo 100 punti e superata da coloro che conseguono il punteggio minimo di 70 punti.

Criteri di valutazione prova orale

La commissione valuterà per ogni candidato i seguenti ambiti:

Ambito 1 – max 40 punti - Competenza di progettazione pedagogico-didattica, con riferimento alla preparazione pedagogica, didattica e psico-pedagogica e al suo utilizzo coerente e critico in sede progettuale e micro-progettuale; alla collocazione della progettazione rispetto al contesto e alla normativa vigente; alla strutturazione logica, coerente e consapevole della proposta educativo-didattica e alla sua declinazione pratica; alla valutazione e verifica degli apprendimenti e dell'intervento didattico.

Ambito 2 - max 20 punti - Padronanza dei contenuti in relazione alle competenze metodologiche.

Ambito 3 – max 15 punti - Abilità di comprensione e produzione orale in lingua inglese (livello B2 QCER).

Ambito 4 – max 15 punti - Competenza nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con riferimento all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti didattici vigenti.

Ambito 5 – max 10 punti - Qualità dell'esposizione nell'interlocuzione con la commissione, con riferimento alla padronanza linguistica sul piano grammaticale, sintattico e lessicale, all'ampiezza e alla ricchezza della competenza lessicale, anche riguardo alla terminologia pedagogico-didattica.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE E L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

	Ambiti	Indicatori	Descrittori di livello	Punti
1	Competenza di progettazione pedagogico-didattica Max 40 punti	Inquadramento concettuale della progettazione, con riferimento ai fondamenti pedagogico-didattici delle scelte compiute. Max 10 punti	Non sono espressi l'inquadramento concettuale e i riferimenti pedagogici, didattici e psico-pedagogici.	0-1
			L'inquadramento concettuale e i riferimenti pedagogici, didattici e psico-pedagogici sono episodici, poco precisi e non coerenti.	2-3
			L'inquadramento concettuale è superficiale e i riferimenti pedagogici, didattici e psico-pedagogici sono generici.	4-5
			L'inquadramento concettuale e i riferimenti pedagogici, didattici e psico-pedagogici sono essenziali, ma pertinenti.	6-7
			L'inquadramento concettuale è ampio e i riferimenti pedagogici, didattici e psico-pedagogici sono corretti.	8-9
			L'inquadramento concettuale è esaustivo e i riferimenti pedagogici, didattici e psico-pedagogici sono pertinenti e coerenti con l'intero impianto progettuale.	10
		Impostazione del quadro generale della progettazione, con riferimento ai seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> ✓ analisi dei bisogni; ✓ analisi dei vincoli e delle risorse del contesto; ✓ conoscenza della normativa di riferimento; ✓ finalità e obiettivi di apprendimento; ✓ definizione del compito e dei prodotti attesi; ✓ definizione delle competenze /abilità /conoscenze attese; ✓ definizione dei criteri di osservazione /valutazione /documentazione Max 10 punti	Non è ricostruibile l'impostazione del quadro generale della progettazione e non compaiono elementi necessari.	0-1
			Sono presenti solo alcuni degli elementi necessari all'impostazione generale della progettazione.	2-3
			È presente la maggioranza degli elementi dell'impostazione generale della progettazione, ma espressi in modo poco coerente e senza un ordine logico.	4-5
			È presente la maggior parte degli elementi dell'impostazione generale della progettazione; l'ordine logico e la coerenza sono talvolta carenti, ma complessivamente il quadro generale risulta accettabile e realizzabile.	6-7
			È presente la maggior parte degli elementi dell'impostazione generale della progettazione, collocati in ordine logico e con coerenza, per cui il quadro generale risulta chiaro e realizzabile.	8-9
			Sono presenti tutti gli elementi dell'impostazione generale della progettazione, collocati in ordine logico, con coerenza, ben dettagliati e motivati, per cui il quadro generale risulta esaustivo, realizzabile e con aspetti innovativi.	10
		Definizione della progettazione, con indicazioni per i seguenti elementi:	Non è presente alcun elemento necessario per comprendere l'impostazione della progettazione.	0-1
			Sono presenti solo alcuni degli elementi necessari all'impostazione generale della progettazione.	2-3

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ azioni degli alunni e dei docenti; ✓ tempi e fasi di lavoro; ✓ dispositivi di regolazione degli apprendimenti; ✓ azioni di verifica e valutazione degli apprendimenti e dell'intervento didattico 	È presente la maggior parte degli elementi della progettazione, ma gli stessi sono espressi in modo poco coerente e senza un ordine logico.	4-5
			È presente la maggior parte degli elementi della progettazione, l'ordine logico e la coerenza sono talvolta carenti, ma complessivamente è accettabile l'impostazione della progettazione adottata.	6-7
			È presente la maggior parte degli elementi della progettazione, collocati secondo un ordine logico e in modo coerente, per cui la definizione della progettazione risulta funzionale al quadro progettuale complessivo.	8-9
		Max 10 punti	Sono presenti e ben dettagliati tutti gli elementi necessari della progettazione, collocati secondo un ordine logico e in modo coerente per cui la definizione della progettazione risulta funzionale e pertinente rispetto al quadro progettuale complessivo.	10
		Scelta di strumenti e modalità di lavoro da adottare con particolare riferimento ai seguenti elementi:	Non sono definiti strumenti e modalità di lavoro adottate.	0-1
		<ul style="list-style-type: none"> ✓ definizione degli ambienti di apprendimento; ✓ strategie e tecniche didattiche; ✓ strategie di differenziazione didattica e personalizzazione 	Sono presenti solo alcuni elementi riferiti a strumenti e modalità di lavoro, ma gli stessi sono definiti in modo frammentario e non coerente.	2-3
			Sono presenti elementi riferiti a strumenti e modalità di lavoro, ma gli stessi sono definiti in modo essenziale e non sempre coerente.	4-5
			Sono presenti quasi tutti gli elementi riferiti a strumenti e modalità di lavoro, definiti in modo sostanzialmente chiaro e coerente rispetto all'impianto progettuale.	6-7
		(l'ordine degli elementi non è vincolante, è possibile considerare anche altri elementi strumentali e organizzativi opportunamente motivati).	Sono presenti tutti gli elementi riferiti a strumenti e modalità di lavoro, definiti in modo chiaro secondo una logica progettuale coerente con l'intero impianto.	8-9
		Max 10 punti	Sono presenti tutti gli elementi riferiti a strumenti e modalità di lavoro, definiti in modo chiaro, originale ed esaustivo, secondo una logica progettuale brillante, innovativa e coerente con l'intero impianto.	10
2	Padronanza dei contenuti e	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza dell'argomento assegnato e coerenza delle scelte metodologiche relative 	Non tratta i nuclei tematici fondanti dell'argomento assegnato.	0-3
			Tratta in modo carente l'argomento assegnato.	4-6
			Tratta l'argomento assegnato, basandosi su conoscenze e competenze generiche e/o imprecise, con scelte metodologiche non motivate.	7-10

	competenze metodologiche		Tratta l'argomento assegnato basandosi su conoscenze e competenze pertinenti. Le scelte metodologiche sono sostanzialmente corrette rispetto all'argomento.	11-14
	Max 20 punti		Tratta l'argomento assegnato basandosi su ampie conoscenze e competenze. Le scelte metodologiche sono corrette e motivate rispetto all'argomento.	15-19
			Tratta l'argomento assegnato basandosi su solide conoscenze e competenze. Le scelte metodologiche sono corrette, motivate e originali rispetto all'argomento.	20
3	Abilità di comprensione e produzione orale in lingua inglese (livello B2 QCER)	Interazione orale: comprensione e produzione in lingua inglese su argomenti di ordine generale e professionale ✓ Capacità di interagire in una conversazione, rispondendo, esponendo e argomentando con efficacia comunicativa, fluenza, pronuncia corretta, appropriatezza lessicale e correttezza grammaticale.	Interazione con l'interlocutore assente, per mancata comprensione e produzione orale.	0-2
			Comprensione molto parziale e produzione orale fortemente limitata da numerosi errori grammaticali, di pronuncia, e da un lessico ristretto che compromettono gravemente la comunicazione; fluenza decisamente limitata.	3-6
			Comprensione parziale; produzione orale caratterizzata da: lessico limitato e impreciso, diversi errori grammaticali e di pronuncia che non consentono una comunicazione efficace e limitano la fluenza.	7-10
			Comprensione globale; esposizione semplice, ma chiara; capacità di argomentazione anche se limitata; limitati errori grammaticali, errori di pronuncia che non compromettono la comunicazione, lessico quasi sempre appropriato pur se non ampio; fluenza lievemente rallentata.	11-12
			Comprensione globale e dettagliata; esposizione articolata e chiara; produzione coerente e ben argomentata; uso appropriato del lessico; uso corretto della grammatica; pronuncia corretta, fluenza interrotta solo da rare pause che non compromettono la comunicazione.	13-14
			Comprensione globale e dettagliata completa ed esaustiva; esposizione articolata, coerente e pertinente, produzione ben argomentata; uso appropriato del lessico sia generale sia	15

			specialistico; accuratezza grammaticale anche a livello complesso ed elaborato; pronuncia corretta accompagnata da fluenza spedita e senza esitazioni.	
4	Competenza nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione Max 15 punti	Risorse digitali, insegnamento e apprendimento, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> ✓ rielaborazione delle risorse digitali selezionate laddove espressamente consentito (ad es. con licenza d'uso aperta); ✓ creazione delle risorse educative, in considerazione della progettazione del percorso didattico in cui queste verranno fruite, del contesto d'uso, dell'approccio pedagogico e dell'insieme degli alunni e degli studenti a cui sono destinate; ✓ abbinamento dell'utilizzo delle tecnologie digitali a strategie didattiche in grado di favorire l'attivazione delle abilità trasversali e del pensiero critico, nonché la libera espressione della creatività; ✓ utilizzo delle tecnologie digitali per favorire e ottimizzare la collaborazione fra alunni e fra studenti. 	L'uso delle tecnologie e delle risorse digitali nelle attività di apprendimento è assente.	0-2
			L'uso delle tecnologie e delle risorse digitali nelle attività di apprendimento è molto limitato.	3-6
			Le tecnologie e le risorse digitali proposte sono inserite nella progettazione didattica in modo non sufficientemente organizzato.	7-10
			Le tecnologie e le risorse digitali sono finalizzate e adattate al contesto specifico di apprendimento delineato nella progettazione didattica.	11-12
			Le tecnologie e le risorse digitali sono selezionate in funzione del contesto specifico e delle strategie didattiche individuate dal docente per sostenere il processo d'insegnamento-apprendimento.	13-14
Le tecnologie e le risorse digitali (modificate e/o prodotte) sono selezionate in funzione del contesto specifico e delle strategie didattiche individuate dal docente; sono proposte per favorire gli apprendimenti, la creatività, l'autonomia e i processi di insegnamento di natura cooperativa.	15			
5	Qualità dell'esposizione	Qualità dell'esposizione e correttezza linguistica e terminologica con riferimento a:	Esposizione confusa e imprecisa, connotata da errori grammaticali, sintattici o semantici. Linguaggio specifico assente. Nessuna efficacia espositiva, carenza nell'articolazione di contenuti e argomentazioni.	1-3
			Esposizione con qualche scorrettezza grammaticale, sintattica o semantica. Uso sporadico di un linguaggio specifico di settore. Scarsa efficacia espositiva, con un'insufficiente articolazione di contenuti e argomentazioni.	4-6

<p>nell'interlocuzione con la commissione</p> <p>Max 10 punti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ appropriatezza e ricchezza lessicale, con un uso adeguato di termini didattico- pedagogici; ✓ capacità di esposizione chiara, logica, coerente, adeguata alle richieste; ✓ ampiezza e articolazione dei contenuti e delle argomentazioni; ✓ efficacia e originalità di esposizione. 	<p>Esposizione complessivamente corretta sul piano grammaticale, sintattico e semantico. Uso appropriato, per quanto essenziale, del linguaggio specifico di settore, con una sufficiente articolazione di contenuti e argomentazioni.</p>	7
		<p>Esposizione corretta sul piano grammaticale, sintattico e semantico. Uso appropriato del linguaggio specifico di settore, con una buona articolazione di contenuti e argomentazioni.</p>	8-9
		<p>Esposizione corretta, fluida ed efficace. Uso appropriato e ricco del linguaggio specifico di settore, con un'ottima articolazione di contenuti e argomentazioni.</p>	10